

QV IL GIORNO 2017

CRONISTI in CLASSE

In collaborazione con



Con il Patronato di



VOTA QUESTA PAGINA
E SCOPRI
CONTENUTI SPECIALI
SUL NOSTRO
SITO



Piccoli consiglieri crescono

Trezzano sul Naviglio, esperimenti di partecipazione attiva

IN EUROPA, il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) nasce in Francia nel 1979 e si diffonde in Italia a partire dal 1991. Già nel 1998 se ne contano quasi 80 nella nostra penisola. Accogliendo questa iniziativa molti comuni italiani decidono così di dar voce ai ragazzi per favorire la collaborazione tra le scuole e l'amministrazione della città.

Si tratta di un organismo con funzioni consultive, che viene eletto dai giovanissimi studenti del comune ed è impostato sulla falsariga del consiglio comunale degli adulti. È composto da un sindaco, un presidente, un segretario e da una giunta e si rinnova in genere ogni due anni.

POSSONO essere eletti consiglieri gli studenti delle scuole medie e quelli degli ultimi due anni della primaria, attraverso delle vere elezioni con tanto di campagna elettorale, spoglio delle schede ed



eventuali ballottaggi. Tra i compiti dei consiglieri vi è quello di eleggere il sindaco. Inoltre, possono proporre iniziative, dare giudizi sui problemi relativi alla gestione della città, entrare nel merito

delle questioni che li riguardano. A livello locale ciascun comune adotta un regolamento del C.C.R. che deve essere approvato e che può essere modificato. Anche a Trezzano sul Naviglio il

C.C.R. è un luogo dove i ragazzi esprimono le loro opinioni ed è oggi una realtà consolidata. Nato nei primi anni del 2000 ha avuto agli inizi una vita breve ed è poi rinato con vicende alterne, per-

ché non sempre veniva dato seguito alle richieste dei ragazzi. Nel 2013 l'Amministrazione Comunale, con una delibera del Commissario Straordinario, ha promosso il progetto «Amministratori si diventa», col quale ha voluto nuovamente coinvolgere gli studenti dei due Istituti comprensivi e rinnovare la composizione del C.C.R. I giovani possono sviluppare l'analisi di varie tematiche: politiche ambientali e salute, sport e tempo libero, cultura e spettacolo, assistenza a giovani e anziani, pubblica istruzione, giochi, rapporti con l'associazionismo, analisi del territorio. Tra le tante finalità perseguite ci preme sottolineare una, cioè quella di «promuovere sul territorio locale la cultura della legalità», perché è importante fin da bambini capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.

NOSTRA INTERVISTA PARLA MARIA CRISTINA DE FILIPPI

I ragazzi sanno impegnarsi e possono fare meglio degli adulti

ABBIAMO INTERVISTATO l'assessore De Filippi, che fin dagli esordi del C.c.r. a Trezzano sul Naviglio si occupa di mantenere i contatti tra i giovani e il consiglio degli adulti.

Quando ci saranno le prossime elezioni?

«A settembre 2017»

Che tipo di decisioni prende il C.c.r.?

«Non prende decisioni. Può dare suggerimenti, chiedere di venire negli uffici a parlare con gli assessori e il sindaco, ma non ha carattere decisionale, come del resto anche gli assessori adulti devono riferirsi ai funzionari, a chi conosce le leggi per cercare di capire che cosa si può realizzare».

Come mai ha deciso di collaborare con il C.c.r.?

«Sono la referente fin dall'inizio perché ritengo che i ragazzi siano il nostro futuro e bisogna spiegare loro come funziona la macchina comunale affinché un giorno possano governare. È importante che i ragazzi imparino e diventino delle persone capaci di credere nella politica».

Quali sono i suoi compiti all'interno del C.c.r.?

«Tengo i rapporti con gli insegnanti e con l'Ufficio Cultura che segue il C.c.r., inoltre mando le richieste dei ragazzi agli adulti».

Ritiene utile il coinvolgimento dei ragazzi?

«Sì, i ragazzi se hanno voglia sono molto meglio degli adulti in tante cose!»

Nel suo lavoro con il C.c.r. ricorda qualche momento di difficoltà?

«Ricordo solo un momento di delusione qualche anno fa, quando alcuni particolari progetti dei giovani non sono stati presi in considerazione, ma in generale oggi vedo adulti disponibili, perché i ragazzi chiedono cose che sanno di poter ottenere e si rivolgono soprattutto ai loro interessi, come le palestre e i parchi».

Qual è l'ultima proposta del C.c.r. effettivamente realizzata?

«Prima di Natale è stato proposto la raccolta di giocattoli da regalare alle famiglie in difficoltà. Gli alunni di tutti i plessi dei due Istituti Comprensivi hanno portato a scuola i doni, sono state coinvolte inoltre le associazioni dei genitori e le caritas parrocchiali».

LA REDAZIONE

**Istituto Comprensivo «P. Gobetti»
Scuola secondaria di primo grado
Trezzano sul Naviglio (MI)**

CLASSE 1^B

REDAZIONE: Ciara Jhoana Acosta, Filippo Baiardi, Aurora Bronzino, Lorenzo Caffi, Den-

nis Civiltà, Valentina Conti, Matthia De Genaro, Valeria Dell'Oglio, Federico Gasparro, Lorenzo Lentini, Luca Liuni, Giovanni Mondello, Alessandro Navarra, Andrea Olivotti, Martina Pascucci, Filippo Renzulli, Marco Ron Villanueva, Anna Vitale.

DOCENTE: Pia Vocino

